



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

ORIGINALE

URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS - POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE URBANISTICA-AMBIENTE-PATRIMONIO-P.P. TUTELA AMBIENTALE

Registro Generale N. 778 del 24/05/2017

Registro di Servizio N. 16 del 24/05/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

Comune di Spinetoli - Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed all'art. 2.2 della D.G.R. Marche n.1813/2010 relativa al Titolo Unico in Variante al vigente Piano Regolatore Generale mediante procedimento unico di cui all'art.8 del D.P.R. n.160/2010 per ampliamento frantoio. Ditta Silvestri Rosina S.r.l. - 71VAS015

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

Visto il D.P.R. n.160/2010 e la Legge Regionale n.34/92 e s.m.i.;

Atteso che il Titolo Unico in Variante in oggetto proposto dal Sportello Unico delle Attività Produttive PICENO CONSIND, quale Autorità procedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del Decreto Legislativo n.152/06 e ss. mm. ed ii.;

Vista la nota dello Sportello Unico delle Attività Produttive PICENO CONSIND prot. n.712 del 24/02/2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con prot. n. 4414 del 27.02.2017, di convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 1 dell'art. 26 quater della Legge Regionale n.34/92 e s.m.i. con contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. relativa al Titolo Unico in Variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Spinetoli mediante procedimento unico di cui all'art.8 del D.P.R. n.160/2010 per ampliamento frantoio. Ditta Silvestri Rosina S.r.l.;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio

Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 19/05/2017 che viene di seguito riportato integralmente:

.....

PREMESSA

Con nota prot. n. 712 del 24.02.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n.4414 del 27.02.2017, lo Sportello Unico delle Attività Produttive PICENO CONSIND ha convocato ai sensi del comma 1 dell'art. 26 quater della Legge Regionale n.34/92 e s.m.i. apposita Conferenza dei Servizi per la valutazione e l'acquisizione dei pareri relativi alla richiesta di titolo unico in variante ai sensi dell' art.8 del D.P.R. 160/2010 per l'ampliamento del frantoio della Ditta Silvestri Giuseppina S.r.l. sito nel comune di Spinetoli, ed ha comunicato il seguente elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale da consultare ai sensi del comma 7 dell'art. 26 quater della Legge Regionale n.34/92 e s.m.i :

- Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Ambiente;
- Regione Marche – Presidio Territoriale ex Genio Civile – Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno;
- A.S.U.R. Marche – Area Vasta n.5;
- A.A.T.O. 5 Marche Sud;
- C.I.I.P. S.p.A.- Cicli Integrati Impianti Primari.

Con successiva nota prot. n. 1742 del 21/03/2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n.6718 del 22.03.2017, lo Sportello Unico delle Attività Produttive PICENO CONSIND ha trasmesso una copia della scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010 e del Rapporto Ambientale preliminare dell'intervento in oggetto.

In sede di Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 22 marzo 2017 presso la sede del Consorzio di Sviluppo delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, è pervenuto il parere **dell'A.S.U.R. Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5** allegato al verbale della seduta; tale verbale è stato trasmesso con nota del PICENO CONSIND prot. n. 1076 del 24/03/2017 ed acquisita agli atti dello scrivente Servizio con prot. n. 7028 del 27/03/2017, che si è espresso solo sulla normativa igienico-sanitaria.

Sulla variante in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, nei termini previsti dal comma 7 dell'art. 26 quater della Legge Regionale n.34/92 e s.m.i. sono stati acquisiti anche gli ulteriori seguenti pareri:

Il Servizio Genio Civile della Regione Marche con nota prot. n. 536545 del 11/11/2016, trasmessa dal S.U.A.P. con nota prot.n. 1322 del 10/04/2017 ed acquisita agli atti dello scrivente Servizio con prot. n. 8619 del 12/04/2017, ha espresso il seguente parere:

"Con riferimento alla Conferenza dei Servizi convocata per il 22 u. s. da Piceno Cons.Ind. ed acquisita agli atti con protocollo n 155308 del 24 febbraio u.s. questo Servizio:

Esaminata la documentazione da Piano qui trasmessa con particolare riferimento alla Verifica di Compatibilità Idraulica in data luglio 2016 a firma del dott. Geol. D'Angelo, dalle quote si evince che "l'ampliamento in progetto non interferisce con il reticolto idraulico superficiale, gli interventi edificatori e di sistemazione degli spazi esterni risultano ammissibili ai sensi dell' art. 10 della L.R. 22/2011 senza la

necessità di prevedere interventi per la mitigazione del rischio”;

Preso atto degli esiti delle indagini in situ e delle verifiche svolte, nonché delle conclusioni del Geologo incaricato,

Preso atto altresì degli esisti delle Verifica. di Compatibilità Idraulica redatta in data luglio 2016 dal dott. Geol. D'Angelo ai sensi dell'art. 10 della LR n. 22 del 23 novembre 2011, che la stessa è stata redatta conformemente alle linee guida emanate con la D. G. R n. 53 del 27 gennaio 2014;

- *la verifica è stata ritenuta soddisfatta con il livello di approfondimento “preliminare”;*
- *la stessa è stata trasmessa anche su supporto elettronico e le cartografie ed i rilievi planimetrici sono formato vettoriale georeferenziato in coordinate Gauss-Boaga;*
- *la verifica è stata asseverata secondo quanto disposto al punto 2.4 della DGR n. 53/2014;*

Considerato che l'area stessa ,sita alla quota media di m 35 m . s . l . m è interessata da perimetrazione del P. A. I. a rischio di esondazione E2 e che il 'Tronto scorre alla quota media di circa 24 m.s.l.m.;

Visti: l'art. 13 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64; il D. P. R. n. 380/2001; il D.M. 14 gennaio 2008; le NTA del PAI, l'art. 10 della L. R. n 22 del 23 novembre 2011;

Esprime parere favorevole nei soli riguardi delta compatibilità geologica ed idraulica con le previsione di Piano, alle seguenti condizioni:

1. Nella fase esecutiva dovranno essere eseguite indagini geotecniche di dettaglio conformi al D. M. 14 gennaio 2008, per produrre le necessarie verifiche nei confronti degli sfati limite ultimi e di esercizio al fine di definire la corretta interazione terreno- strutture di fondazione;

2. Dovranno esserti limitati allo stretto necessario scavi e riporti di terreno, questi ultimi dovranno essere realizzati con materiale inerte di sedimenti granulari;

3. Ai sensi dall'art.10 della L R. n. 22 del 23 novembre 2011, preso atto delle conclusioni delle Verifica di Compatibilità idraulica sopra richiamata, si reputa necessario Impartire la seguente prescrizioni:

a) nella fase esecutiva dovrà essere prodotta al Comune di Spinetoli, la verifica tecnica per la definizione delle misure compensative rivolte al perseguimento del principio della invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali ai sensi del Titolo III, punto 3.1 e successivi della D. G. R. n. 53.2014.”

Il Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli non ha espresso il parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame.

L'A.A.T.O. 5 Marche Sud non ha espresso il parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame.

Il C.I.I.P. S.p.A.- Cicli Integrati Impianti Primari non ha espresso il parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame.

CONTENUTI DELLA VARIANTE

Il progetto in variante riguarda l'ampliamento di un opificio industriale (Oleficio Silvestri Rosina) ricadente in aree attualmente a destinazione "E1" agricola, nel vigente P.R.G. adeguato al P.P.A.R. del Comune di Spinetoli di cui all'Art. n.39/d delle N.T.A. dello stesso.

Come riportato nella rapporto preliminare, l'ampliamento riguarda la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica con una galleria adiacente aperta destinata alle operazioni di carico e scarico per una superficie totale dell'ampliamento pari a 560,25 mq.

L'intervento inoltre prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico lungo via Schiavoni di mq 71,30, in applicazione dell'art.5 del D.M. 1444/68 (10% della superficie).

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità Procedente è il SUAP PICENO CONSIND ed il Proponente è la Ditta Oleificio Silvestri Rosina S.r.l.

Gli interventi previsti risultano in variante al PRG, l'area interferisce con una zona esondabile (E2) vincolata dal PAI Tronto e con la fascia di rispetto di cui al DPR 753/80 relativa alla linea ferroviaria Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli, non ricade in zone vincolate ai

sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii., non è interessata da ambiti definitivi di tutela del PPAR seconda classe.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening (procedura di verifica preventiva) serve a stabilire se l'intervento deve essere accompagnato da un rapporto ambientale che ne approfondisca le potenziali criticità. La fase di screening verifica se le azioni previste avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- § consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- § consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell’attuazione dell’intervento in esame (come prescritto dall’art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

In questa sezione l'intervento in variante è stato messo in relazione con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale vigenti sovraordinati nei settori che hanno relazione diretta ed indiretta con esso a livello regionale (P.P.A.R. Regione Marche, P.A.I. Tronto, Piano regionale di tutela delle acque) a livello provinciale (Piano d'Ambito dell'AATO n.5 Marche sud) ed a livello comunale (Piano Regolatore Generale).

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale dell'intervento consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni della variante e l'ambiente sia delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche dell'intervento, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra esso e l'ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell'allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

L'analisi delle area in cui si inserisce l'intervento (ambito di intervento) non ha fatto rilevare particolari emergenze o criticità ambientali.

La normativa vigente prevede quindi di delimitare l'ambito di influenza territoriale ovvero l'area entro cui potrebbero manifestarsi gli impatti derivanti dalle interazioni sopra identificate, delimitazione che non è stata eseguita. In realtà, questa dipende strettamente dalla natura delle interazioni rilevate e dei conseguenti impatti, alcune, infatti, potrebbero determinare impatti estremamente localizzati (ad es. consumo di suolo) altre, invece, impatti “più estesi” (sistema mobilità). In considerazione della tipologia e delle dimensioni dell'ambito di intervento e del fatto che trattasi di un ampliamento di un opificio e quindi di

un intervento in variante allo strumento urbanistico comunale molto limitato si ritiene opportuno identificare l'area strettamente interessata dall'intervento come ambito di influenza territoriale

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Per ciascun tema o aspetto ambientale evidenziato come pertinente devono essere individuati gli obiettivi ambientali a cui fare riferimento per la valutazione degli impatti attesi; l'analisi eseguita nella precedente sezione non ha evidenziato nessun aspetto ambientale con cui la variante può interferire.

VERIFICA DI PERTINENZA

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all'Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), e serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. È stata a tal fine predisposta un'apposita tabella.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla Variante proposta.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS relativa al Titolo Unico in Variante al vigente Piano Regolatore Generale mediante procedimento unico di cui all'art.8 del D.P.R. n.160/2010 per ampliamento frantoio. Ditta Silvestri Rosina S.r.l..

,,,,,,,,,,

Visti la legge 07.04.2014 n.56 e l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 ed in attuazione delle finalità di cui agli artt. 36 e 37 del vigente Statuto della Provincia di Ascoli Piceno;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

- a) l'esclusione dalla procedura di VAS del Titolo Unico in Variante al vigente Piano Regolatore Generale mediante procedimento unico di cui all'art.8 del D.P.R. n.160/2010 per ampliamento frantoio. Ditta Silvestri Rosina S.r.l del Comune di Spinetoli alle seguenti condizioni:
 - 1.gli atti deliberativi di approvazione della Variante Parziale dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- b) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Spinetoli; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, l'Autorità Procedente dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
- c) di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;

- d) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- e) di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

ORIGINALE

Numero di Registro generale: 778 Del 24/05/2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 24/05/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.